

CODICE CONCORSO 2025PAR007

PROCEDURA VALUTATIVA DI CHIAMATA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI SECONDA FASCIA AI SENSI DELL'ART. 24, COMMI 5 E 6, DELLA LEGGE N. 240/2010 PER IL GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE/SETTORE CONCORSUALE 12/GIUR-01 - SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE GIUR-01/A PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE – FACOLTA' DI GIURISPRUDENZA BANDITA CON D.R. N. 2325/2025 DEL 30.07.2025

VERBALE N. 2

VALUTAZIONE DELLE PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE, DEL CURRICULUM, DELL'ATTIVITA' DIDATTICA

La Commissione giudicatrice della suddetta procedura valutativa per n. 1 posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della legge n. 240/2010, nominata con D.R. n. 2650/2025 del 23.09.2025, composta da:

Prof. **Enrico Elio del Prato** presso la Facoltà di Giurisprudenza SSD GIUR-01/A dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

Prof. **Massimo Proto** presso la Facoltà di Scienze Umane SSD GIUR-01/A dell'Università degli Studi Link;

Prof. ssa **Maria Pia Pignalosa** presso la Facoltà di Scienze Motorie Umane e della Salute SSD GIUR-01/A dell'Università degli Studi di Roma "Foro Italico"

si riunisce al completo il giorno **22 ottobre 2025** alle ore 20.00 avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale sulla piattaforma TEAMS

Il Presidente informa la Commissione di aver acquisito dal responsabile amministrativo del procedimento, tramite la piattaforma PICA, l'elenco dei candidati alla procedura e la documentazione, in formato elettronico, trasmessa dagli stessi.

Ciascun componente della Commissione, presa visione dell'elenco dei candidati (rivisto alla luce di eventuali esclusi o rinunciatari) dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con i candidati stessi.

Il candidato alla procedura risulta essere il seguente:

Ennio Maria Cicconi (ID domanda PICA: 2322105)

La Commissione, tenendo conto dei criteri indicati dal bando di indizione della procedura e sulla base dell'esame analitico delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, procede a stendere un profilo curriculare comprensivo dell'attività didattica svolta e una valutazione collegiale del profilo e una valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca.

ALLEGATO 1 AL VERBALE 2

I Commissari prendono atto che non vi sono lavori in collaborazione del candidato **Ennio Maria Cicconi** con nessuno dei Commissari

Per l'accertamento delle competenze linguistiche la Commissione indica la data **12 novembre 2025**, ore **12.00** e link per il collegamento: [Collegamento per l'accertamento delle competenze linguistiche dei candidati | Partecipazione alla riunione | Microsoft Teams](#).

La Commissione dà comunicazione al responsabile del procedimento al fine della convocazione del candidato.

Tutte le valutazioni vengono allegate al presente verbale e sono quindi parte integrante dello stesso.

Come risulta dal profilo curriculare di cui all'allegato 2, il candidato è esonerato dalla prova didattica.

La seduta è tolta alle ore 21.30

Letto, approvato e sottoscritto.

Roma, 22 ottobre 2025

LA COMMISSIONE:

Prof. Enrico Elio del Prato (Presidente)

Prof. Massimo Proto (Membro)

Prof.ssa Maria Pia Pignalosa (Segretario)

ALLEGATO 2 AL VERBALE 2

Candidato: Ennio Maria Cicconi

Profilo curriculare

Il candidato è ricercatore universitario a tempo indeterminato in servizio presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" – Dipartimento di Scienze Giuridiche – Facoltà di Giurisprudenza – GSD 12/GIUR-01-Diritto privato, SSD GIUR-01/A – Diritto privato.

Abilitato all'unanimità alle funzioni di professore universitario di seconda fascia nel Settore Concorsuale 12/A1 Diritto privato, con effetto decorrente dal 12 dicembre 2023, il candidato è stato titolare di numerosi corsi ufficiali di insegnamento di Istituzioni di diritto Privato dal 2005-2006 al 2011-2012 presso l'Università degli Studi di Teramo, e dal 2017-2018 fino ad oggi presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza". Pertanto, avendo svolto incarichi di insegnamento in tre degli ultimi cinque anni presso "La Sapienza" è esonerato dalla prova didattica, ai sensi dell'art. 1 del D.R. n. 2325/2025 del 30.07.2025.

Valutazione collegiale del profilo curriculare

La Commissione, in coerenza con quanto previsto nell'art. 1 del D.R. di indizione della procedura, procede alla valutazione collegiale secondo i criteri riportati nell'allegato 1 al verbale della riunione preliminare.

- 1) **Intensità e continuità dell'attività didattica svolta negli ultimi cinque anni:** il candidato ha svolto con intensità e continuità attività didattica nel quinquennio di interesse ai fini della procedura, svolgendo in co-affidamento con il Prof. Guido Alpa il Corso di *Diritto civile 1* nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", Facoltà di Giurisprudenza, negli anni accademici 2020/2021 e 2021/2022; il corso seminariale collegato al corso di *Diritto civile 1* (titolare Prof. Saverio Ruperto), nell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", negli anni accademici 2020/2021; 2021/2022; 2022/2023; 2023/2024; 2024/2025; il *Corso di Istituzioni di diritto privato* presso la Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nell'ambito del corso di laurea magistrale di Scienze Sanitarie delle Prevenzione, nell'anno accademico 2024/2025; il *Corso di Diritto privato* presso la Facoltà di Farmacia e Medicina dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", nell'ambito del corso di laurea magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche B- Lazio Sud, nell'anno accademico 2024/2025; per vari anni accademici ha inoltre svolto lezioni nell'ambito di alcuni Master presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": *"Diritto Privato Europeo e della Cooperazione"* (direttori: Proff.ri Guido Alpa e Luca Di Donna); *Global Regulation of Markets* (diretto dal Prof. Marco D'Alberti); *"Diritto e Sport. La gestione dei rapporti e del fenomeno sportivo"* (diretto dal Prof. Domenico Mezzacapo).
- 2) **Partecipazione in qualità di relatore a convegni scientifici nazionali o internazionali su materie privatistiche:** il candidato è stato relatore al Seminario di studi *"Mala gestio e responsabilità: Il problema della eterodeterminazione"* tenutosi a Napoli il 15 aprile 2016, presso l'Istituto Italiano per gli studi storici, Palazzo Filomarino; è stato relatore all'incontro di studio *"Diritto e tempo"*, tenutosi a Roma il 5 novembre 2021, presso l'Università di Roma "La Sapienza" - Facoltà di Giurisprudenza, con una relazione dal titolo: *"Interruzione della prescrizione e natura della garanzia per i vizi della cosa venduta"*.
- 3) **Ottenimento di premi e riconoscimenti scientifici per l'attività di ricerca svolta e affiliazione ad accademie e associazioni accademiche di riconosciuto prestigio nel settore di riferimento:** il candidato è socio ordinario della Società Italiana degli Studiosi del Diritto Civile – SISDiC e dell'Unione dei Privatisti.

- 4) **Partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali:** il candidato partecipa ai seguenti progetti di ricerca dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza": *Rapporti tra privati ed emergenza sanitaria tra diritto comune e norme eccezionali* (responsabile Prof. Giovanni Di Lorenzo); *Digital market e tutela della persona nella prospettiva giuridica europea, italiana e comparativa* (responsabile Prof. Giovanni Di Lorenzo); *Job duties and professional development in private and public employment* (responsabile Prof. Domenico Mezzacapo).
- 5) **Attività di formazione e ricerca presso qualificati Istituti Italiani e stranieri:** il candidato non ha svolto attività di formazione e ricerca presso qualificati Istituti italiani diversi dagli Atenei menzionati nel profilo curriculare; non risultano esperienze di formazione e ricerca all'estero.
- 6) **Partecipazione a collegi di docenti nei dottorati di ricerca:** il candidato è componente del Collegio Docenti del Dottorato di Ricerca in "Autonomia privata, impresa, lavoro e tutela dei diritti nella prospettiva europea e internazionale" presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza".

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il candidato sottopone a valutazione **8** pubblicazioni nell'arco temporale di 5 anni previsto dall'art. 1 del D.R. 2325 del 30 luglio 2025:

la monografia dal titolo: *Disponibilità ed esclusività dei rimedi contro l'inadempimento contrattuale*, edita da Giuffrè Francis Lefebvre, nel 2020;

il saggio: *Responsabilità da direzione e coordinamento: spunti civilistici*, pubblicato nella Rivista di diritto Civile 2020, (rivista di fascia A);

il saggio: *Linguaggio giuridico e Intelligenza Artificiale*, pubblicato nel volume collettaneo *Diritto e Intelligenza Artificiale*, curato da G. Alpa, Editore Pacini Giuridica, 2020;

il saggio: *Interruzione della prescrizione e garanzia per i vizi nella vendita*, in *Rivista Italiana per Scienze Giuridiche*, Jovene editore, 2021, (rivista di fascia A);

il saggio: *Poteri equitativi del giudice e riducibilità della caparra confirmatoria*, pubblicato nel volume collettaneo *Il controllo giudiziale del contratto*, a cura di G. Alpa, edito da Giappichelli, 2022;

il saggio: *La decorrenza della prescrizione dell'azione di riduzione*, in *Jus Civile*, 2022 (rivista fascia A);

il saggio: *Le sopravvenienze nel contratto di mandato*, in *Le corti salernitane*, 2022;

il saggio: *Ludovico Barassi e la responsabilità del debitore*, edito nel volume collettaneo *Rileggere i "classici" del diritto civile italiano (1920-1953)*, a cura di G. Perlingieri Edizioni Scientifiche Italiane, 2024.

I temi trattati nelle pubblicazioni allegate testimoniano la coerenza dell'attività di ricerca e della produzione scientifica con il GSD 12/GIUR-01 e con il profilo definito tramite l'indicazione del SSD GIUR-01/A.

Tutte le pubblicazioni sono inoltre collocate presso case editrici, collane e riviste di rilievo nazionale che utilizzano procedure trasparenti di valutazione della qualità scientifica dei prodotti.

Nella monografia dal titolo: *Disponibilità ed esclusività dei rimedi contro l'inadempimento contrattuale*, il candidato dimostra la piena maturità scientifica, offrendo un'indagine riccamente argomentata con apprezzabili risultati e spunti di originalità. La ricerca ha ad oggetto principalmente la natura e gli effetti della clausola di «rimedio esclusivo» e si estende ad altre clausole atipiche relative ai rimedi contro l'inadempimento. Lo studio muove dall'analisi dell'origine della clausola di «unico rimedio» nei sistemi di *common law* ripercorrendo le diverse teorie elaborate in tema di esclusione e limitazione della responsabilità e dei rimedi contro l'inadempimento. Il candidato dà conto delle plurime ragioni che suggeriscono di riconoscere natura dispositiva alle norme che riguardano tali rimedi ed evidenzia la necessità di ordinarli in generali e speciali, questi ultimi correlati alla regolamentazione del singolo tipo contrattuale.

A confortare la tesi della irrinunciabilità unilaterale dei rimedi diversi da quelli prescelti, l'autore osserva che ad esiti molto simili a quelli collegabili alle pattuizioni in esame si perviene nella regolamentazione della caparra e della clausola penale, che si connotano proprio per un'esclusività rimediale. L'indagine si sofferma sulle dichiarazioni rese durante la vendita di partecipazioni societarie, sulle garanzie nell'appalto e sulle differenze con le garanzie nella vendita, in particolare con la garanzia di buon funzionamento.

La parte finale del lavoro è dedicata al patto di irrisolubilità, del quale si offre un'ampia e articolata disamina. Sintetizzando le proprie riflessioni il candidato reputa che la valutazione sulla validità del patto di irrisolubilità debba essere affidata al giudice, il quale, una volta chiamato a valutare la correttezza e la buona fede del comportamento posto in essere dalle parti, potrebbe accertare la consapevolezza del contraente rispetto all'inadeguatezza della sua situazione patrimoniale in relazione alla pretesa di adempimento o di risarcimento della controparte.

L'indagine, assai analitica e sistematicamente efficace, affronta in profondità un tema dai risvolti concettuali complessi. Il metodo dogmatico è ben padroneggiato, così com'è apprezzabile il corretto impiego delle categorie civilistiche.

Ampiamente positivo è anche il giudizio sulle opere minori che testimoniano una varietà di interessi, originalità, innovatività e rigore metodologico.

Segnatamente, nel contributo dedicato alla responsabilità da direzione e coordinamento (*Responsabilità da direzione e coordinamento: spunti civilistici*) il candidato svolge un'attenta disamina dottrinale e giurisprudenziale sulla natura della responsabilità degli amministratori e della società, sul danno risarcibile e sulle caratteristiche dell'obbligazione solidale, giungendo ad esiti sistematici apprezzabili in ordine ai rapporti tra illecito sociale e personale.

Nel saggio sul linguaggio giuridico e l'intelligenza artificiale (*Linguaggio giuridico e Intelligenza Artificiale*) il candidato affronta un tema quanto mai attuale indagato attraverso gli studi classici di linguistica e semiotica. Dopo aver esaminato le caratteristiche del linguaggio giuridico, si chiede come le stesse incidano sui sistemi di intelligenza artificiale intesa in senso ampio. Opportunamente osserva come la commistione tra realtà giuridica e realtà extra-giuridica possa risultare d'ostacolo nel trattamento automatico del linguaggio, e sostiene che la via migliore per rispondere alle esigenze di traduzione giuridica automatica potrebbe essere l'organizzazione per concetti, anziché per parole.

Nel lavoro dal titolo *Interruzione della prescrizione e garanzia per i vizi nella vendita*, il candidato, prendendo spunto da alcune recenti decisioni dei giudici di legittimità, svolge un'ampia e persuasiva riflessione sistematica sui rapporti tra garanzia e inadempimento, giungendo ad esiti originali in ordine alla portata precettiva dell'art. 2943, 4° comma, cod. civ.

Con il saggio *Poteri equitativi del giudice e riducibilità della caparra confirmatoria* il candidato, muovendo da una recente pronuncia dei giudici di legittimità in tema di riducibilità della caparra confirmatoria e poteri equitativi del giudice, affronta con rigore metodologico una serie di questioni, assai eterogenee tra loro, sottese alla vicenda posta all'attenzione della Suprema Corte, ed in particolare: sulla rilevanza della impossibilità sopravvenuta, quale causa di estinzione dell'obbligazione del promittente acquirente, e quindi di risoluzione del contratto; sulla validità, sotto il profilo formale, del contratto preliminare di vendita di quote di s.r.l.; sull'esercizio del recesso ex art. 1385 cod. civ. in pendenza di altra causa di risoluzione (termine essenziale); per poi soffermarsi più diffusamente sulla riducibilità della caparra confirmatoria ad opera del giudice. Il candidato affronta tutte le questioni in modo critico e approfondito giungendo a risultati apprezzabili e condivisibili.

Nel contributo dedicato all'azione di riduzione (*La decorrenza della prescrizione dell'azione di riduzione*) il candidato dà conto delle molteplici posizioni espresse sul tema e, ripercorrendo criticamente una pronuncia

delle Sezioni unite, giunge ad una rilettura complessiva delle caratteristiche dell'azione di riduzione e alla conseguente ridefinizione del momento di consumazione della lesione del diritto del legittimario, con esiti innovativi e convincenti non solo sul piano propriamente successorio, con riguardo al ruolo ricoperto dall'accettazione dell'eredità da parte del chiamato, ma anche sul piano generale della portata costitutiva dell'azione di riduzione.

Nel saggio dedicato al mandato (*Le sopravvenienze nel contratto di mandato*), il candidato propone una originale e convincente rilettura della portata precettiva degli artt. 1710 e 1711 cod. civ., giungendo a conclusioni apprezzabili, sia con riguardo alla definizione generale delle sopravvenienze, sia in ordine all'individuazione delle prestazioni esigibili per superare le asimmetrie informative tra i contraenti.

Merita apprezzamento anche il lavoro dal titolo: *Ludovico Barassi e la responsabilità del debitore*, nel quale il candidato ricostruisce in chiave critica il pensiero dell'Autore sulla responsabilità del debitore per l'inadempimento, rilevando la modernità dell'insegnamento del Barassi nel superare le nozioni di *culpa in eligendo* e in *vigilando* in favore di una responsabilità puramente oggettiva dell'imprenditore per il fatto del dipendente al lume del concetto economico-giuridico di impresa. Il candidato ripercorre poi le diverse teorie sull'impossibilità della prestazione e quella accolta dal nostro legislatore; le teorie sul fortuito, nonché i limiti all'applicazione della diligenza, chiudendo con un paragrafo sulla responsabilità del debitore nel codice civile del 1942, nel quale si evidenzia come la concezione del Barassi sulla responsabilità del debitore subì alcune modificazioni in seguito alla codificazione del 42'.

Non ci sono lavori in collaborazione.

